



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

Intervento (per delega a fr. Roberto) in occasione dell'assemblea annuale dell'Associazione "Amici del Bigorio" 2018.

Gentili Signore, egregi Signori, soci dell'Associazione "Amici del Bigorio", cari amici.

Un viaggio nelle terre di san Francesco, in occasione dell'Ascensione, che ormai da 20 anni vivo con una cinquantina di persone da tutto il Ticino, mi impedisce di essere lì con voi per l'annuale assemblea dell'Associazione "Amici del Bigorio" che, senza mezzi termini, definisco un segno della divina Provvidenza.

Lascio perciò al mio vicario, fra' Roberto, di portarvi il mio saluto e la mia gratitudine per l'affetto che avete non solo per le antiche mura del Bigorio ma soprattutto per la piccola comunità di frati cappuccini che vive e mantiene in auge anche lo storico edificio capriaschese, tra i più antichi in Svizzera e nell'Ordine Cappuccino mondiale.

Nel contesto storico nel quale ci troviamo, segnato dall'indifferenza religiosa più che dall'anticlericalismo del secolo '800 e '900, assistiamo ad un rifiorire del sentimento religioso, oggi più maturo e meno di facciata o... bigotto, con annessa la necessità di creare luoghi dello spirito che raccolgano le molteplici necessità psico-fisiche dei nostri contemporanei.

Il Bigorio si offre - alle persone in ricerca della propria interiorità - come il luogo ideale per quei bisogni specifici di quiete interiore ma anche di cultura, storia, silenzio, natura e tanta bellezza. Per continuare a poter offrire una presenza decorosa è sì necessario il personale di servizio ma, in primis, di una comunità religiosa che sappia praticare l'accoglienza secondo il carisma tipico dell'Ordine Cappuccino.

Il Capitolo dei Cappuccini svizzeri, riunitosi a Saint-Maurice nel giugno del 2016, ha concesso a noi frati ticinesi di poter intavolare la richiesta di collaborazione con la Provincia di S. Carlo in Lombardia. La formula di collaborazione è definita nei termini canonici di una Custodia, cioè una giurisdizione governata da un Custode residente nel territorio custodiale che ha come riferimento ultimo il Provinciale lombardo con sede a Milano. Il Custode è un superiore maggiore, è quindi l'Ordinario dei frati (corrisponde al Vicario Generale della Diocesi per i preti diocesani), il quale esercita la sua autorità sui confratelli a lui affidati ed è l'interlocutore con il Vescovo. Questa realtà ci permette di avere, oltre ai quattro confratelli italiani già presenti ed operanti nei conventi della Madonna del Sasso e di Bellinzona nei ruoli di guardiano e vicario, la possibilità concreta di avere nuove forze in campo e sicuramente una sinergia con una Provincia religiosa forte con oltre 300 frati. Torniamo così alle nostre antiche origini lombarde.

Con decreto datato 8 marzo 2018 della Curia Generalizia, durante una giornata di grande festa a Bellinzona, sede della Curia custodiale, alla presenza di oltre 100 frati, il Ministro Generale ha eretto la Custodia, ponendola sotto il patrocinio di san Nicolao della Flüe, nominando ex officio il Custode e due Consiglieri. E' il primo passo verso un'autonomia molto più marcata rispetto alla precedente appartenenza alla Provincia svizzera ma anche di maggiore responsabilità gestionale ed economica. Nel 2021 la Custodia, per mezzo del proprio Capitolo, eleggerà il proprio Custode, scelto tra i frati residenti nel territorio custodiale. Ora siamo quindi confrontati con un "governo tecnico". E' bene ricordare che la Custodia è una realtà canonica, non giuridica: è infatti l'Associazione Cappuccini della Svizzera italiana ad essere proprietaria dei Conventi di Bigorio, Bellinzona, Faido e Lugano, quindi la Provincia di Lombardia non è in nessun modo proprietaria delle nostre case ma ne è il riferimento spirituale. Proprietari dei conventi ticinesi sono i frati del Ticino.



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

Inoltre, il Signore è buono e non ci fa mancare nulla di ciò che è veramente necessario: nel mese di settembre, a Tortona, il nostro novizio fr. Andrea emetterà la sua professione temporanea. Avremo così un nuovo frate dopo un decennio in cui ne siamo stati privi.

Non ci resta che continuare a lavorare sul territorio della lingua italiana in modo sereno e fiducioso, costruendo noi stessi il futuro che vogliamo.

Assicurando a tutti voi un ricordo dalla bella terra di Assisi, vi auguro di trascorrere un momento di festa e convivialità.

Per il Convento del Bigorio,

Padre Michele Ravetta
Guardiano



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

IL BIGORIO, UNO DEI PUNTI DI RIFERIMENTO PER CHI RICERCA UN LUOGO DI INCONTRO E DI LAVORO FUORI DALL'ORDINARIO

Nell'anno appena trascorso abbiamo ospitato 113 gruppi per un totale di 1808 partecipanti, con una media di 16 persone per gruppo. Paragonando questi dati con l'anno precedente possiamo vedere che l'attività è decisamente aumentata.

Da parte nostra, sempre coscienti del ruolo di questo luogo e delle sue caratteristiche e per questo motivo, nelle scorse settimane, abbiamo inviato ad oltre 2400 aziende ticinesi un'email mirata a promuovere l'organizzazione di meeting presso i nostri spazi.

Siamo anche ospitati nel sito di Ticino Turismo www.meetings.ticino.ch/ e in quello di Lugano Turismo www.meeting.luganoregion.com/ che ci offrono una visibilità a livello internazionale.

Ogni giorno con soddisfazione constatiamo infatti che cresce la necessità di trovare un luogo particolare e direi unico come questo per potersi ritirare nel silenzio e poter affrontare la realtà e i problemi di tutti i giorni.

Questa nostra attività ricettiva, ci impegna quotidianamente e rende necessario l'impiego di almeno 6 persone per il buon funzionamento.

Statistica dei gruppi presenti in Convento nell'anno 2017

Nel corso dell'anno 2017 sono arrivati al Bigorio 113 gruppi (+20 rispetto al 2016) con 1808 partecipanti (+347 rispetto al 2016). La media di partecipanti per gruppo è stata di circa 16 persone, come per il 2016. La composizione dei gruppi è stata la seguente:

• Workshop di formazione	29
• Approfondimento di temi religiosi	13
• Enti e ditte specializzati nelle cure mediche	14
• Gruppi di meditazione	13
• Associazioni impegnate nel sociale	13
• Assicurazioni, banche	4
• Corsi per manager, coaching	12
• Università, scuole	3
• Enti turistici	1
• Gruppi di amministratori di enti pubblici	5
• Cultura, architettura, arte	6

Fra Roberto Pasotti

Coordinatore delle attività culturali e dei corsi



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

ASSEMBLEA ORDINARIA 2018

Mercoledì 9 maggio 2017 - ore 17:45
Chiesa del Convento del Bigorio

Domani pomeriggio avrà luogo l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione.

Ordine del giorno:

1. benvenuto del comitato
2. resoconto/relazione anno di attività 2017
3. approvazione conti 2017 e rapporto revisori
4. attività culturali 2018
5. approvazione preventivo 2018
6. eventuali

Lo scopo dell'Associazione Amici del Bigorio è il seguente (Art. 3 dello Statuto):

"L'Associazione ha lo scopo di promuovere e sostenere moralmente e finanziariamente l'attività multiculturale, sociale e comunitaria del Convento di Santa Maria del Bigorio. Essa inoltre si occupa della conservazione e della promozione dei beni artistici e del patrimonio librario presenti nel Convento".

Per quanto concerne il sostegno finanziario occorre sottolineare che l'Associazione riesce a soddisfare pienamente gli scopi statutari.

1. I contributi dei soci e altre donazioni per il 2017 sono ammontati a **CHF 125'252.61**
2. Il numero dei soci (donazioni di almeno CHF 50.- secondo gli Statuti) a fine 2017 è complessivamente di **1.036**.

Bruno Lepori

Presidente Associazione Amici del Bigorio



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

ATTIVITÀ CULTURALI 2018

Le attività culturali di cui ci occupiamo nel corso dell'anno comprendono:

1. numerose proposte per offrire al pubblico l'opportunità di avvicinarsi al Convento attraverso mostre, concerti, conferenze, che abbiano un legame con lo spirito del luogo, la sua storia e con la regione circostante...
2. progetti che si sviluppano nel tempo, anche sull'arco di alcuni anni e che hanno lo scopo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio artistico del Convento, come il riassetto del Museo, la catalogazione informatizzata dei volumi della biblioteca, lo studio sulla pala della "Madonna con bambino".

Teniamo sempre aggiornati i nostri soci e gli interessati su come procedono i lavori e al termine di ogni progetto, o quando lo riteniamo opportuno, organizziamo un incontro, aperto a tutti per presentare i risultati.

Il programma del 2018 si è aperto con la proposta, che offriamo da qualche anno:

MUSICA DIPINTA

24 marzo 2018

Per la musica abbiamo potuto ascoltare il giovane chitarrista Stefano Moccetti mentre per la pittura lo storico dell'arte Ivano Proserpi ha illustrato un dipinto raffigurante un Cristo, opera di Giulio Cesare Procaccini, uno dei più importanti pittori milanesi dei primi decenni del 1600.

Quest'opera fa parte della quadreria del Convento.

MOSTRA PITTORICA

Lo scorso 21 di aprile abbiamo ospitato l'inaugurazione della mostra pittorica di Simonetta Martini che resterà aperta fino a domenica 13 maggio.

IL NUOVO MUSEO DEL BIGORIO

Il Museo nella sua nuova veste verrà ufficialmente aperto al pubblico domani, mercoledì 9 maggio 2018, al termine dell'Assemblea Generale Ordinaria.

Per favorire una maggiore comprensione delle opere e degli oggetti esposti, abbiamo realizzato un nuovo opuscolo mentre è in preparazione una guida completa di fotografie e descrizioni delle varie opere d'arte.

Gemma Fumasoli

Commissione Cultura Associazione Amici del Bigorio



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

LA PALA DELLA “MADONNA CON BAMBINO”

Nel tardo autunno del 2015 e' stato avviato uno studio altamente specialistico sulla Pala della Madonna col bambino del Bigorio.

Lo studio è terminato e siamo ora in grado di esporre brevemente i risultati: la pala dell'altare maggiore della Chiesa dei Cappuccini del Bigorio raffigurante la Madonna col Bambino è sicuramente il dipinto più importante e noto del Convento, sia a livello devozionale che artistico, tanto da esserne diventata l'immagine simbolo .

Che si trattasse di un'opera di grande valore culturale e artistico, lo si intuiva sin dalla descrizione lasciata dai messi di San Carlo Borromeo, saliti in visita pastorale al Convento del Bigorio il 3 settembre del 1576, i quali ne segnalavano la sua presenza.

Il suo arrivo al Bigorio per mano di frate Tommaso da Torino, quale dono del duca Emanuele Filiberto di Savoia, ha da sempre proiettato la pala del Bigorio in un'aurea di grande suggestione e mistero.

Le copie -una conservata al Museo d'arte della Svizzera italiana di Lugano- e le derivazioni -si veda la Sacra Famiglia della Chiesa di Santa Maria di Pazzalino a Pregassona, datata 1658, in cui viene riproposta la Madonna col Bambino della pala del Bigorio-, sono comunque una chiara e indiscutibile testimonianza della fama e della devozione che questo prototipo ha goduto a livello regionale.

Nel corso del Novecento questa immagine è poi stata oggetto d'attenzione da parte di numerosi storici dell'arte rinascimentale, ma solo Max Friedländer a Wilhelm Suida, hanno indicato strette relazioni con le produzioni artistiche di Pieter Coecke, del Maestro del Figliol Prodigio e del Maestro del Pappagallo.

Lo studio di Stefano de Bosio ha quindi tra gli altri aspetti il grande merito di aver ripercorso in modo preciso e puntuale tutte queste ipotesi attributive, vagliandole criticamente alla luce degli studi più recenti e aggiornati, mettendole a confronto con le tracce leggendarie e i documenti storici che la riguardano e inserendo quindi la pala del Bigorio, in modo certo, nel contesto artistico dei decenni centrali del Cinquecento di una bottega di Anversa.

Come forse sapete allora le opere pittoriche, di solito eseguite a più mani, non erano firmate dall'autore.

La ricerca è il frutto del lavoro svolto dal professore Stefano de Bosio dell'Università di Berlino, che si è occupato della parte storico-artistica, mentre per lo studio scientifico sui materiali costitutivi della tavola, è stata incaricata la Professoressa Francesca Piqué della SUPSI (Scuola Universitaria della Svizzera Italiana) di Lugano.

Si è trattato di un interessante scambio di informazioni tra discipline diverse ma complementari. La lettura dei dati incrociati scaturiti dalle singole ricerche, ha permesso di meglio capire e contestualizzare con certezza la genesi e la realizzazione di questa preziosa tavola di metà Cinquecento.

Il lavoro di Francesca Piqué ha permesso di vedere chiaramente il disegno preparatorio della Pala, le modifiche fatte durante l'esecuzione pittorica, di confermare che la Pala non ha subito interventi di restauro, che i pigmenti sono ancora quelli originali e che la struttura lignea è in perfetto stato.

A corollario di questo importante analisi storico-artistica, abbiamo pensato di esporre in autunno e sull'arco di alcune settimane la pala del Bigorio all'interno della Pinacoteca cantonale Giovanni Züst di Rancate.

Sarà questa l'occasione, per un pubblico vasto non solo locale di poter osservare da un punto di vista ravvicinato e privilegiato questo magnifico manufatto cinquecentesco, in modo da poter



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

vedere nel dettaglio tutti i particolari, le sfumature di colore, i miniaturisti episodi narrati sullo sfondo, aspetti che nella sua collocazione attuale, al di sopra dell'altare maggiore, non è possibile cogliere.

La pala del Bigorio sarà inoltre esposta alla Pinacoteca Züst in concomitanza di una mostra temporanea dedicata ad alcuni aspetti del Rinascimento in terra ticinese e questa coincidenza non potrà che ampliare il numero di fruitori che avranno modo di conoscere il dipinto.

Per poter assicurare che l'opera venga conservata in modo ottimale e non subisca alterazioni di clima e umidità sarà preparato un apposito climabox che garantirà le condizioni di umidità e temperatura della Chiesa del Bigorio.

Questa operazione espositiva alla Züst, assieme alla presentazione del libro di De Bosio e Piqué, non potrà che diffondere ulteriormente la conoscenza di questo dipinto e indirettamente della struttura conventuale del Bigorio.

Marcello Bernardi

Commissione Cultura Associazione Amici del Bigorio
Responsabile ricerca sulla Pala della Madonna con Bambino



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

CATALOGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA DEL CONVENTO

La catalogazione informatizzata dei circa 4'000 volumi della Biblioteca del Convento è entrata nella quarta e ultima fase. Il progetto, che ha preso avvio a inizio 2015, prevede lo svolgimento del lavoro sull'arco di quattro anni, il 2018 dunque è quello conclusivo.

La dottoressa Luciana Pedroia responsabile del mandato ha preparato per noi un riassunto della situazione: in data 25.04.2018 nel catalogo online del Sistema bibliotecario ticinese (<https://www.sbt.ti.ch>) sono stati inseriti 3086 titoli della biblioteca del Bigorio per un totale di 4460 volumi. La catalogazione della prima sala della biblioteca è stata ultimata con l'inserimento in catalogo di tutta la parte più antica, compresi gli incunaboli.

I 28 incunaboli del Bigorio sono inoltre stati inseriti nel database MEI (Material Evidence in Incunabula) progettato specificamente per registrare e ricercare i dati materiali dei libri stampati nel XV secolo.

Nella seconda sala della biblioteca, la cui catalogazione è iniziata nel 2017, sono conservati, accanto a libri antichi, anche molti volumi editi nell'Ottocento e in parte anche nel Novecento. L'attuale suddivisione delle materie della biblioteca è la seguente: prevalgono i titoli di argomento religioso (2398 titoli), in misura molto minore sono presenti libri di letteratura e lingua italiana (149 titoli), latina (63 titoli), filosofia (43 titoli) di argomento medico o scientifico (30 titoli), storico (61 titoli).

I trasporti sono stati eseguiti nelle date: 17 gennaio, 13 aprile, 4 ottobre 2017, 28 febbraio, 10 aprile 2018 sempre con la preziosa collaborazione della Protezione Civile Lugano Città. Come da progetto, si prevede di ultimare la catalogazione della seconda sala entro la fine del corrente anno, con un numero di notizie bibliografiche superiore al preventivato.

Luciana Pedroia

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

FACCIAMO CONOSCERE IL BIGORIO AI NOSTRI GIOVANI

Gentili signore e signori rappresentanti dei media,
un caloroso saluto e un ringraziamento anche da parte mia in qualità di segretario dell'Associazione. Il nostro Comitato, all'unanimità, ha deciso di dar seguito al desiderio espresso recentemente da Fra Roberto di cercare, anche tra i giovani, nuovi amici e frequentatori del Convento. E' certamente singolare e affascinante, ma neanche tanto conoscendo il personaggio, che una proposta del genere arrivi da un religioso di 85 anni, di cui oltre 50 passati in questo Convento. Malgrado l'anagrafe, Fra Roberto ancora una volta guarda avanti e pensa alla continuità, al futuro. Lo fa grazie al suo spirito di osservazione, alla sua sensibilità religiosa e artistica, alla granitica volontà di salvaguardare ancora per molti anni questa magnifica realtà conventuale che, con il mai dimenticato Padre Callisto, ha contribuito a creare, a modellare, a migliorare costantemente. Un lavoro enorme. La proposta la si può però anche leggere come un gesto d'amore, per noi di alto valore e insegnamento, che cercheremo di onorare al meglio. Come? L'intenzione è quella di aprire un concorso ai giovani fino ai 25 anni che dovranno cimentarsi in proposte artistiche libere, con le quali ci diranno come vedono o vivono loro il Bigorio. Un possibile avvicinamento con espressioni d'arte che possono andare dalla pittura alla scultura, dalla poesia al racconto, dalla fotografia alle nuove possibilità espressive, e così via. Per questa proposta verrà coinvolta la nostra Commissione culturale e si pensa ad una apposita giuria di selezione e premiazione. Non sappiamo se e quanto questa proposta avrà successo. Grazie a voi cominciamo ad annunciarla. Poi siamo fiduciosi nella misura in cui potrebbero anche esserci belle sorprese. Il Bigorio, per chi come noi lo vive con regolarità, è un sito unico. Io non so se chi parla di concentrazione di energie positive abbia ragione, ma di certo qualcosa di speciale in questo luogo c'è. Concludo con due mini-scoop (esagero). Il primo è che domani, alla nostra Assemblea generale ordinaria, avremo la gradita presenza quale ospite d'onore fra Edy Rossi-Pedruzzi nuovo e primo Custode cantonale dei Cappuccini dopo il nuovo decreto di fondazione della Custodia dei Frati Cappuccini della Svizzera italiana sottoscritto a Roma in data 8 marzo 2018. La seconda comunicazione riguarda Fra Roberto. Egli è stato ufficialmente invitato dalla Commissione culturale del Municipio di Balerna a organizzare una mostra personale nei magnifici locali della sala del Torchio e della Nunziatura. La mostra che contemplerà tutto il percorso artistico di fra Roberto, è stata voluta nel periodo natalizio 2018, a partire dall'8 dicembre. L'Associazione "Amici del Bigorio", da lui voluta 7 anni fa, ha deciso di sostenerlo in questa nuova e affascinante tappa artistica, stavolta nel Mendrisiotto. Grazie per la vostra attenzione.

Edo Bobbià

Segretario dell'Associazione Amici del Bigorio



Casa per corsi e giornate di studio

CH-6954 Bigorio
Tel. 091 943 12 22/23
Fax 091 943 46 65
bigorio@cappuccini.ch
www.bigorio.ch

Concludiamo con un sentito ringraziamento per quanto vorrete fare per contribuire alla vita del Convento del Bigorio.

Grazie ad un'attività interrotta dal 28 novembre 2011, anno di fondazione dell'Associazione Amici del Bigorio, possiamo contare su di un numero considerevole di soci-sostenitori, ciò che di fatto garantisce la continuità del Convento nella sua bellezza.

Continuità materiale dato che ovviamente ai frati incombe quella spirituale.

Da parte della nostra Associazione faremo tutto il possibile per mantenere, rendere vivo e fare conoscere ancora meglio questo sacro luogo di riflessione e di meditazione.

IL COMITATO

- Bruno Lepori (Presidente)
- Fra Roberto Pasotti (Vice presidente)
- Edo Bobbià (segretario)
- Fra Michele Ravetta
- Gemma Fumasoli
- Marcello Bernardi
- Peter Keller
- Marco Peverelli
- Roberto Mazzantini